



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
AREA TECNICA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA ORDINANZA N. 3 DEL 14-05-2018**

Cordignano, li 14-05-2018
Registro Generale n. 47

**ORDINANZE 3[^] U.O.
N. 3 DEL 14-05-2018**

Ufficio: URBANISTICA

Oggetto: CORDIGNANO - ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (Art. 31, comma 1, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) A CARICO DI MUTTON MARIA

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di maggio, il Responsabile del Servizio **Stefani Massimo**

ORDINA

Vista la domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47 presentata in data 28/03/1986 prot. 2469 da:

MUTTON Maria VIA IV Novembre 32 , CANEVA (PN) – CF MTTMRA45D44B598R relativa alle seguenti opere:

realizzazione di un box in lamiera ad uso deposito residenziale unitamente a basamento in cls e vasca acque meteoriche interrata eseguito su immobile sito in Cordignano Via Faidel, così identificato catastalmente:

Catasto Terreni : Fg. 4 mappale 33; Catasto Fabbricati: Sez. A Foglio 4 mapp. 200 sub. 1 e 2

Vista la documentazione allegata alla citata domanda di sanatoria, consistente in:

n. 1 Mod. 47/85 A n. progressivo 0602772603

elaborati grafici

dichiarazione attestante lo stato dei lavori

documentazione fotografica

prova dell'avvenuto accatastamento

dichiarazione sostitutiva atto di notorietà data ultimazione opere

attestazione versamento oblazione, su C/C 255000 del 06/02/1986 di Lire 312.000

Visto che l'immobile risulta essere interessato da vincolo idrogeologico-forestale ai sensi RD n. 3267/1923;

Visto che l'immobile risulta essere interessato da vincolo paesaggistico ai sensi Dlgs 42/2004 art. 142 lett. g) aree boscate;

Visto che con nota prot. 2048 del 10/02/2018 è stato richiesto alla competente Soprintendenza parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi art. 146 Dlgs. 42/2004;

Visto che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso con nota prot. 4389 in data 12/04/2018, ha inviato comunicazione di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica richiesta in quanto:

“L'area boscata soggetta a tutela costituisce un'unità paesaggistica integra, rappresentativa di un ambito boschivo privo di fabbricati che non possono considerarsi costruttivamente e formalmente tradizionali ovvero coerenti con i caratteri naturali del paesaggio tutelato. Dalla documentazione pervenuta è possibile evincere che, in tale ambito, l'intervento realizzato ed ammesso a condono edilizio ha comportato la realizzazione di un box in lamiera posto sul limite di una piccola radura, al lato di un basso muretto di contenimento in conci di pietrame a secco in posizione non lontana dalla strada pubblica che percorre sul versante est l'area nella quale il manufatto è compreso. Si tratta di un manufatto prefabbricato in lamiera grecata privo di qualsivoglia qualità edilizia e formale che, pertanto, presenta caratteri di invasività in netto contrasto con i valori paesaggistici dell'area soggetta a tutela. Al fine di permettere l'edificazione in piano, in concomitanza con l'elevazione del nuovo volume è stato realizzato un livellamento con sopraelevazione del piano di campagna e posa di un basamento in cls. In ragione della estraneità materica e formale ai caratteri tipologici dell'edilizia tradizionale dell'area tutelata, della assenza di una pur minima qualità edilizia e della collocazione non distante da percorso stradale ad quota rilevata rispetto al piano di campagna, se lasciato in opera, il manufatto costituirebbe impedimento ad una fruizione dei valori paesaggistici tutelati, condizionandone negativamente una percezione libera da impedimenti e da impropri inserimenti.”

Considerato che ai sensi art. 32 L. 47/85 il motivato dissenso ai fini del rilascio della autorizzazione paesaggistica ai sensi D.Lgs. 42/2004 preclude il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria con il conseguente diniego del condono;

Visto il diniego di autorizzazione paesaggistica ai sensi D.lgs 42/2004 emesso in data 26/04/2018 prot. 5894;

Visto il diniego di sanatoria edilizia emesso in data 27/04/2018 prot. 6001;

Considerato che le opere abusive sopra descritte sono da considerarsi a tutti gli effetti interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e) del D.P.R. n.380/2001 e pertanto assoggettate al regime normativo del Permesso di Costruire;

Preso atto che a tali opere abusive si devono applicare i disposti sanzionatori previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e che pertanto ricorrano i presupposti per ordinare la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

Rilevato che la proprietà dell'immobile risulta essere della ditta MUTTON Maria residente in Via IV Novembre 32 , CANEVA (PN) – CF MTTMRA45D44B598R;

Visto l'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

nei confronti della ditta **MUTTON Maria residente in Via IV Novembre 32 , CANEVA (PN) – CF MTTMRA45D44B598R** senza pregiudizio delle sanzioni penali, di provvedere, a propria cura e spese, alla **demolizione delle opere descritte in premessa** eseguite in assenza del titolo abilitativo ed al ripristino dello stato dei luoghi originario, **entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta)** con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza,

AVVISA

che in difetto di adempimento nel termine suindicato, le opere, l'area su cui insistono e quella di pertinenza urbanistica, meglio individuate nell'allegata planimetria, saranno soggette all'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 s.m.i. e che saranno irrogate le sanzioni amministrative pecuniarie nella misura di euro 20.000,00 ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga notificata al soggetto sopra identificato;
2. l'invio in copia della presente ordinanza, una volta notificata, a:
 - Ufficio di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa;
 - Alla Procura della Repubblica di Treviso;
 - All'Unità Organizzativa Forestale Est con sede in Treviso Via A. De Gasperi, 1.

COMUNICA

- L'unità organizzativa competente è l'Area Tecnica e responsabile del procedimento è il Geom. Massimo Stefani.
- Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7/8/1990, n. 241, è ammesso proporre nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regione del Veneto, oppure in via alternativa, proporre nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
- La presente Ordinanza deve essere:
 - pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
 - pubblicata in "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale del Comune ai sensi D.Lgs. n. 33/2013.
- L'Area Tecnica e l'Ufficio di Polizia Municipale sono incaricati di segnalare con tempestività l'avvenuta demolizione ai fini anche del provvedimento da assumere ai sensi del 4 comma della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Massimo Stefani

Allegato: Planimetria area oggetto di acquisizione gratuita

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Stefani Massimo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 14-05-2018 al 29-05-2018

Li 14-05-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefani Massimo